

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1621 del 08/07/2024

Seduta Num. 29

Questo lunedì 08 **del mese di** Luglio
dell' anno 2024 **si è riunita in** Viale A. Moro 52 - In modalità mista
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Priolo Irene	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Colla Vincenzo	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Felicori Mauro	Assessore
7) Lori Barbara	Assessore
8) Mammi Alessio	Assessore
9) Salomoni Paola	Assessore
10) Taruffi Igor	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2024/1339 del 18/06/2024

Struttura proponente: SETTORE POLITICHE SOCIALI, DI INCLUSIONE E PARI OPPORTUNITÀ
DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

Assessorato proponente: ASSESSORE A WELFARE, POLITICHE GIOVANILI, MONTAGNA E AREE
INTERNE

Oggetto: FONDO SOCIALE REGIONALE 2024. PROGRAMMA FINALIZZATO RIVOLTO
AL SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE CON REDDITI MEDIO-BASSI E BASSI
PER FARE FRONTE AL PAGAMENTO DELLE RETTE DEI SERVIZI
SOCIOSANITARI RESIDENZIALI ACCREDITATI. INTEGRAZIONE AI SENSI
DELLA DGR 1030/2024

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Massimo Zucchini

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste:

- la Legge del 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- la Legge Regionale 12 marzo 2003, n.2 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e ss.mm.ii.;

Richiamata:

- la delibera dell'Assemblea Legislativa Emilia-Romagna n. 120/2017 con la quale si è approvato il nuovo Piano sociale e sanitario 2017-2019

Richiamate altresì le proprie deliberazioni:

- n. 273 del 29 febbraio 2016, "Approvazione sistema di remunerazione dei servizi socio-sanitari accreditati provvisoriamente e/o definitivamente";
- n. 2242 del 18 dicembre 2023 avente oggetto "Adeguamento della remunerazione dei servizi socio-sanitari residenziali accreditati ai sensi della DGR 273 /2026 ss.mm.ii";
- n. 1030 del 4 giugno 2024, avente oggetto "Programma annuale 2024. Ripartizione delle risorse del Fondo sociale regionale ai sensi della LR 2 /2023 e ss.mm.ii. individuazione delle azioni per il perseguimento degli obiettivi di cui alla Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 120/2017 e del Decreto Interministeriale del 22 ottobre 2021, Programma annuale povertà";

Dato atto che in data 6 febbraio 2024, la Regione Emilia-Romagna e le Organizzazioni Sindacali CGIL, CISL, UIL hanno sottoscritto un accordo nel quale è emersa la comune valutazione che unitamente all'applicazione dei requisiti del nuovo sistema di accreditamento dei servizi sociosanitari, di prossima approvazione, finalizzate anche al miglioramento della qualità dei servizi e del lavoro, si preveda l'introduzione dell'ISEE, da applicare in maniera lineare nel calcolo delle rette a carico degli utenti dei servizi sociosanitari residenziali. Inoltre, si è valutato che in sede di approvazione della legge di variazione del bilancio 2024, siano aumentate di ulteriori 10 milioni di euro le risorse che, attraverso il fondo sociale regionale, vengono trasferite ai Comuni al fine di sostenere le famiglie con redditi medio-bassi e bassi per far fronte al pagamento delle rette dei servizi sociosanitari residenziali accreditati, a valere per l'intero 2024;

Dato inoltre atto che:

- in attuazione del sopracitato accordo sottoscritto in data 6 febbraio 2024, al fine di addivenire alla equa applicazione delle misure, è stato istituito un tavolo di confronto ad hoc

composto da rappresentanti della Regione Emilia-Romagna, ANCI Emilia-Romagna e Organizzazioni sindacali CGIL, CISL, UIL, anche al fine di determinare i criteri e le modalità per la destinazione delle risorse previste, entro e non oltre il 31 maggio 2024;

- in data 31 maggio 2024, la Regione Emilia-Romagna, ANCI ER, e le organizzazioni sindacali CGIL, CISL, UIL, al termine dei lavori istruttori ed elaborativi dal tavolo istituito, hanno accordato le modalità di riparto e utilizzo del fondo a sostegno delle famiglie con redditi medio-bassi e bassi nel pagamento delle rette delle strutture residenziale - CRA casa residenze anziani, a valere dell'anno 2024;

- con l'accordo del 31 maggio 2024, si sono stabiliti criteri e modalità di assegnazione delle risorse medesime destinate a Comuni o altro ente capofila degli ambiti distrettuali.

Considerato che, per dare attuazione a tale accordo, nella sopra citata deliberazione n. 1030/2024, al punto 14, si prevede con propria successiva deliberazione, qualora si rendano disponibili ulteriori risorse, l'avvio di un ulteriore programma finalizzato rivolto al sostegno delle famiglie con redditi medio-bassi e bassi per fare fronte al pagamento delle rette dei servizi sociosanitari residenziali accreditati e contestualmente la definizione dei rispettivi criteri e modalità di assegnazione delle risorse medesime destinate a Comuni o altro ente capofila degli ambiti distrettuali, a valere per l'intero anno 2024;

Considerato che con risorse per complessivi euro 10.850.000,00, così allocate ai capitoli del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024:

—Euro 10.000.000,00 al capitolo **U57212** "FONDO SOCIALE REGIONALE. QUOTA PARTE DESTINATA AI COMUNI SINGOLI E ALLE FORME ASSOCIATIVE PER L'ATTUAZIONE DEI PIANI DI ZONA, INTERVENTI PER GLI ANZIANI (ART. 47, COMMA 1, LETT.B), L.R. 12 MARZO 2003, N.2).

—Euro 850.000,00 al capitolo **U57191** "FONDO SOCIALE REGIONALE. QUOTA PARTE DESTINATA AI COMUNI SINGOLI E ALLE FORME ASSOCIATIVE PER L'ATTUAZIONE DEI PIANI DI ZONA, INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO ESCLUSIONE SOCIALE (ART. 47, COMMA 1, LETT.B), L.R. 12 MARZO 2003, N.2)";

Valutato opportuno destinare le risorse soprariportate come segue:

- Euro 10.000.000,00 allocati al cap. 57212 per finanziare il nuovo programma che andrà ad integrare i fondi finalizzati previsti al punto 4 dell'allegato A parte integrante della DGR 1030/2024, come indicato al paragrafo 4.9, in Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Euro 850.000,00 per integrare il programma finalizzato "Azioni di contrasto alla povertà minorile, educativa, relazionale e a contrasto del fenomeno del ritiro sociale di pre-adolescenti ed adolescenti", già previsto al paragrafo

4.8 del medesimo allegato A alla DGR 1030/2024, portando le risorse complessive destinate a tale programma da Euro 1.500.000,00 ad Euro 2.350.000,00;

Considerato, inoltre, che anche a seguito dell'integrazione delle risorse sopra indicate, si rende opportuno rimodulare i criteri di riparto del Fondo sociale locale per perseguire una maggiore equità tra gli ambiti distrettuali, aggiornando l'allegato A) della citata dgr n. 1030/2024 limitatamente ai paragrafi 2.2 "Finalità del Fondo Sociale Locale" e 4.5 "Sostegno ai comuni quale concorso regionale finalizzato ad "Azioni di contrasto alle disuguaglianze e alla crisi economico sociale generatesi in seguito all'epidemia Covid-19 (Scheda 40) di cui DGR 695/2020" nel punto criteri di riparto, primo alinea, come segue:

- 2.2: "una quota pari al 3% del totale pari a euro 1.288.324,46 sulla base della popolazione residente nei Comuni montani individuati ai fini ISTAT e nei Comuni inclusi nelle aree interne regionali non montane definite con DGR 512/2022";
- 4.5: "una quota pari al 3% del totale pari a 108.000,00 euro sulla base della popolazione residente nei Comuni montani individuati ai fini ISTAT e nei Comuni inclusi nelle aree interne regionali non montane definite con DGR 512/2022";

e sostituendo il punto 7 del dispositivo della medesima deliberazione, come segue:

"di modificare il criterio di riparto del fondo sociale locale ripartendo il 3 % della somma destinata sulla base della popolazione residente nei Comuni montani individuati ai fini ISTAT e nei Comuni inclusi nelle aree interne regionali non montane definite con DGR 512/2022";

Ritenuto pertanto necessario:

- definire, in attuazione della DGR n.1030/2024, il programma finalizzato con specificati criteri di assegnazione e modalità di utilizzo di 10 milioni di euro del Fondo Sociale Regionale da trasferire ai Comuni a sostegno delle famiglie con redditi medio-bassi e bassi nel pagamento delle rette per l'anno 2024 dei servizi sociosanitari accreditati;

- definire il riparto ai 38 ambiti distrettuali della somma complessiva di Euro 10.000.000,00 che quantifica le risorse assegnate ai Comuni e agli Enti capofila per l'esercizio delle funzioni ad essi attribuite ai sensi della L.R. 2/2003;

Visti per gli aspetti di natura contabile:

- la L.R. 15 novembre 2001, n.40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n.31 e 27 marzo 1972, n.4", per quanto applicabile;
- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro

organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

- la Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 17 “Disposizioni collegate alla Legge Regionale di Stabilità per il 2024”;
- la L.R. 28 dicembre 2023, n. 18 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024)”;
- la L.R. 28 dicembre 2023, n. 19 “Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026”;
- la L.R. 1 luglio 2024, n. 10 “Prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026”;
- la propria deliberazione n. 2291 del 22 dicembre 2023 “Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026”;
- la propria deliberazione n. 1405 del 1 luglio 2024 ad oggetto “Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026”;

Visti per gli aspetti amministrativi e/o di natura organizzativa:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni” e ss.mm.ii.;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e successive modificazioni;
- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017, riguardante “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna” e le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;
- la propria deliberazione n. 325 del 07 marzo 2022 avente ad oggetto Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;
- la propria deliberazione n. 426 del 21 marzo 2022 avente ad oggetto “Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai direttori generali e ai direttori di agenzia;
- la propria deliberazione n. 1615 del 28 settembre 2022, avente ad oggetto “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta Regionale”;

- la propria deliberazione n. 2077 del 27 novembre 2023 "Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza";
- la propria deliberazione n. 2319 del 22 dicembre 2023 "Modifica degli assetti organizzativi della giunta regionale, Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";
- la deliberazione G.R. n. 157 del 29 gennaio 2024 ad oggetto "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione";
- la propria deliberazione n. 1276 del 24 giugno 2024 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1° luglio 2024";

Richiamate le seguenti determinazioni dirigenziali:

- la determinazione n. 2335 del 09 febbraio 2022 ad oggetto "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";
- la determinazione n. 6229 del 31 marzo 2022 "Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali";
- la determinazione n.21457 del 7 novembre 2022, avente ad oggetto "Conferimento di incarico dirigenziale presso la Direzione generale Cura della persona, salute e welfare";
- la determinazione n. 14040 del 26 giugno 2023 "Conferimento incarico di dirigente di Settore nell'ambito della Direzione Generale Politiche finanziarie";
- la determinazione n. 14385 del 29 giugno 2023 "Modifica dell'assetto delle aree della Direzione Generale Cura della Persona Salute e Welfare. Conferimento incarico";

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione, anche potenziale, di conflitto di interessi.

Dato atto dei pareri allegati;

Dato atto dell'attestazione di copertura finanziaria resa dal Responsabile del Settore Ragioneria, anch'essa allegata alla presente deliberazione;

Su proposta di Igor Taruffi, Assessore con deleghe a Welfare, Politiche giovanili, Montagna ed aree interne.

A voti unanimi e palesi

DELIBERA

1. di integrare il punto 4 dell'Allegato A alla propria deliberazione n. 1030/2024, con il punto progressivo 4.9 "Programma finalizzato rivolto al sostegno delle famiglie con redditi medio-bassi e bassi per fare fronte al pagamento delle rette dei servizi sociosanitari residenziali accreditati", come riportato nell'**Allegato 1**, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di modificare il programma finalizzato di cui al punto 4.8 "Azioni di contrasto alla povertà minorile, educativa, relazionale e a contrasto del fenomeno del ritiro sociale di pre-adolescenti ed adolescenti", dell'allegato A parte integrante della propria deliberazione n. 1030/2024, indicando le risorse complessive destinate a tale programma in Euro 2.350.000,00;
3. di programmare le ulteriori risorse finanziarie per complessivi Euro 10.850.000,00 ad integrazione del Programma annuale 2024 approvato con propria deliberazione n. 1030/2024, per i suddetti programmi finalizzati secondo quanto riportato nello schema seguente:

Capitolo	Azioni FSR di cui all'allegato A FSR della DGR 1030/2024	Importo programmato con il presente provvedimento 2024	Importo complessivamente programmato 2024
U57191	4.8	850.000,00	2.350.000,00
U57212	4.9	10.000.000,00	10.000.000,00

4. di precisare che le risorse di cui al precedente punto 3 sono correttamente allocate ai seguenti capitoli di spesa del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024:
 - **U57212** "Fondo sociale regionale. Quota parte destinata ai comuni singoli e alle forme associative per l'attuazione dei piani di zona, interventi per gli anziani (art. 47, comma 1, lett.b), L.R. 12 marzo 2003, n.2).
 - **U57191** "Fondo sociale regionale. Quota parte destinata ai comuni singoli e alle forme associative per l'attuazione dei piani di zona, interventi per soggetti a rischio esclusione sociale (art. 47, comma 1, lett.b), L.R. 12 marzo 2003, n.2)";
5. di rimodulare i criteri di riparto del Fondo sociale locale per perseguire una maggiore equità tra gli ambiti distrettuali, aggiornando l'allegato A) della citata dgr n. 1030/2024 limitatamente ai paragrafi 2.2 "Finalità del Fondo Sociale Locale" e 4.5 "Sostegno ai comuni quale concorso regionale finalizzato ad "Azioni di contrasto alle disuguaglianze e alla crisi economico sociale generatesi in seguito all'epidemia Covid-19 (Scheda 40) di cui DGR

695/2020" nel punto criteri di riparto, primo alinea, come segue:

2.2: "una quota pari al 3% del totale pari a euro 1.288.324,46 sulla base della popolazione residente nei Comuni montani individuati ai fini ISTAT e nei Comuni inclusi nelle aree interne regionali non montane definite con DGR 512/2022";

4.5: "una quota pari al 3% del totale pari a 108.000,00 euro sulla base della popolazione residente nei Comuni montani individuati ai fini ISTAT e nei Comuni inclusi nelle aree interne regionali non montane definite con DGR 512/2022";

6. di sostituire il punto 7 del dispositivo della medesima deliberazione, come segue:

"di modificare il criterio di riparto del fondo sociale locale ripartendo il 3 % della somma destinata sulla base della popolazione residente nei Comuni montani individuati ai fini ISTAT e nei Comuni inclusi nelle aree interne regionali non montane definite con DGR 512/2022";

7. di assegnare le somme spettanti ai Comuni e agli altri Enti capofila degli ambiti distrettuali a sostegno delle famiglie con redditi medio-bassi e bassi nel pagamento delle rette per l'anno 2024 dei servizi socio-sanitari accreditati per complessivi Euro 10.000.000,00, secondo quanto riportato nell'Allegato 2;
8. di stabilire che all'attuazione dei programmi di cui al presente provvedimento provvederanno i dirigenti regionali competenti in conformità alle norme e ai principi contabili del D.lgs 118/2011 e ss.mm. e delle disposizioni della propria deliberazione n. 1276/2024 in premessa citata, che sostituisce integralmente la deliberazione n. 2317/2023, rinviando altresì a quanto precisato nelle singole schede ai paragrafi 4.8 e 4.9 dell'Allegato A alla deliberazione n. 1030/2024, integrato con il presente provvedimento;
9. di disporre la pubblicazione prevista dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
10. di pubblicare infine la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Allegato 1

Programma finalizzato per l'utilizzo di 10 milioni di euro del Fondo Sociale Regionale da trasferire ai Comuni a sostegno delle famiglie con redditi medio-bassi e bassi nel pagamento delle rette per l'anno 2024 dei servizi sociosanitari accreditati.

Titolo	Programma finalizzato rivolto al sostegno delle famiglie con redditi medio-bassi e bassi per fare fronte al pagamento delle rette dei servizi sociosanitari residenziali accreditati.
Risorse	€ 10.000.000,00
Destinatari	Comune o altro Ente, tra quelli individuati dall'art. 16 della L.R. 2/03, quale ente capofila dell'ambito distrettuale, da apposita convenzione ai sensi del vigente Piano sociale e sanitario regionale.
Criterio di riparto e assegnazione delle risorse	Le risorse vengono ripartite ed assegnate in base ai posti letto CRA accreditati e contrattualizzati al 31.12.2023 in ciascuno dei 38 ambiti distrettuali. (*)
Impegni e procedure in capo ai Comuni capofila/Unioni dei Comuni	Il Comune capofila/Unione, per il tramite dei soggetti gestori, invia entro il 12 luglio 2024 una comunicazione tracciabile (secondo il modello indicato dagli uffici regionali competenti) a tutti gli utenti/famiglie presenti nelle strutture CRA al momento di avvio procedura, sia presenti nei mesi precedenti, indicando modalità e termine del 30 settembre 2024 per la presentazione della domanda di accesso al contributo corredata dell'ISEE sociosanitario residenze in corso di validità.
Entità e criteri per il riconoscimento del beneficio alla persona ricoverata in CRA	Per gli utenti/famiglie che presentano l'ISEE sociosanitario residenze nei termini previsti viene garantito un contributo: - pari a € 4,10 per ogni giorno di ricovero agli aventi diritto con ISEE ≤ € 12.000,00; - pari a € 3,00 per ogni giorno di ricovero 2024 agli aventi diritto con ISEE > € 12.000,00 e ISEE ≤ € 20.000,00. I contributi saranno riconosciuti di norma sotto forma di riduzione delle rette dovute dagli utenti nei limiti delle risorse trasferite.
Modalità di riconoscimento ed erogazione	La raccolta delle domande di contributo, corredate da ISEE sociosanitario residenze, deve essere completata entro il 30 settembre 2024. Il

	<p>contributo e/o la riduzione delle rette spettanti (relative alle giornate di presenza fino a settembre) devono essere riconosciuti nelle settimane immediatamente successive.</p> <p>Il contributo relativo alle giornate di presenza da ottobre a dicembre è da effettuarsi mensilmente e comunque entro il mese di gennaio 2025.</p>
Condizioni	<p>Sono esclusi dal contributo gli utenti che hanno già usufruito dell'intervento del Comune/Unione a copertura totale della retta utente o ad integrazione della retta utente, salvo i casi in cui l'importo dell'intervento del Comune/Unione ad integrazione della quota utente sia inferiore a quello spettante secondo i criteri sopra indicati: in questi casi all'utente spetta la differenza.</p>
Risorse residue e compensazioni all'interno dell'ambito distrettuale	<p>Qualora le domande pervenute nel singolo Comune/Unione siano superiori alle risorse assegnate, dovrà essere prevista una compensazione in ambito distrettuale con le risorse assegnate e non utilizzate, al fine di dare risposta a tutti gli aventi diritto.</p> <p>Una volta completata l'erogazione dei contributi agli aventi diritto, eventuali risorse residue tornano nella disponibilità dell'ambito distrettuale.</p> <p>Tali risorse possono essere utilizzate: a compensazione di eventuali quote anticipate dai Comuni a concorrenza della maggior spesa sostenuta per effetto degli aumenti della retta utente in CRA di cui alla DGR 2242/2023; per la programmazione distrettuale con vincolo di destinazione ad interventi a favore di anziani non autosufficienti.</p> <p>La rendicontazione relativa all'utilizzo delle risorse residue sarà oggetto di confronto al 31/10/2024 nell'ambito distrettuale con le OO.SS. firmatarie dell'accordo regionale sopraccitato.</p>
Rendicontazione dell'utilizzo dei fondi assegnati	<p>Il Comune capofila/ Unione dei Comuni invierà in Regione rendicontazione puntuale delle somme erogate a compensazione degli abbattimenti della retta in relazione alle giornate effettive di ricovero nell'anno 2024 con riduzione della retta per ospite, secondo le modalità indicate con atto successivo del Dirigente regionale</p>

	competente.
Monitoraggio regionale	<p>Gli esiti delle procedure comunali e distrettuali saranno sottoposti a verifica entro il 31/10/2024 in apposito tavolo regionale.</p> <p>Il monitoraggio complessivo di quanto previsto nell'Accordo verrà svolto entro il 31/12/2024 da apposito tavolo regionale con le organizzazioni sindacali e con ANCI.</p>
Atti successivi	<p>Il Dirigente competente provvederà con atti successivi all'impegno e liquidazione delle risorse secondo la ripartizione per ambito distrettuale indicata nell'allegato B, nonché a fornire indicazioni sulle modalità di rendicontazione dei contributi erogati agli utenti da parte dei Comuni.</p>

Nota: (*) la quantificazione dei posti è stata confermata dagli ambiti distrettuali con comunicazione agli atti dell'Area sociosanitaria, anziani e persone con disabilità.

Ambiti distrettuali	Soggetto Capofila per Ambito distrettuale	n. Posti letto al 31/12/23	Assegnazione 2024
Ponente	COMUNE DI CASTEL SAN GIOVANNI	323	202.991,00
Citta'Piacenza	COMUNE DI PIACENZA	388	243.841,00
Levante	COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA	465	292.232,00
Parma	COMUNE DI PARMA	775	487.054,00
Fidenza	COMUNE DI FIDENZA	382	240.070,00
Taro Ceno	UNIONE COMUNI VALLI TARO E CENO	222	139.517,00
Sud-Est	UNIONE MONTANA DEI COMUNI APPENNINO PARMA EST	284	178.482,00
Val d'Enza	UNIONE DEI COMUNI VAL D'ENZA	195	122.549,00
Reggio Emilia	COMUNE DI REGGIO NELL'EMILIA	739	464.429,00
Guastalla	UNIONE BASSA REGGIANA	259	162.770,00
Correggio	UNIONE COMUNI PIANURA REGGIANA	187	117.521,00
Scandiano	UNIONE TRESINARO SECCHIA	236	148.316,00
Castelnovo né Monti	UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO	172	108.095,00
Carpi	UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE	344	216.189,00
Mirandola	UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD	350	219.960,00
Modena	COMUNE DI MODENA	707	444.319,00
Sassuolo	UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO	383	240.699,00
Pavullo	UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO	177	111.237,00
Vignola	UNIONE TERRE DI CASTELLI	309	194.193,00
Castelfranco Emilia	UNIONE DEI COMUNI DEL SORBARA	185	116.264,00
Reno Lavino Samoggia	UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA	323	202.991,00
Appennino Bolognese	UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE	166	104.324,00
Savena Idice	COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA	213	133.861,00
Pianura Est	UNIONE RENO GALLIERA	433	272.122,00
Pianura Ovest	UNIONE TERRED'ACQUA	239	150.201,00
Citta' Bologna	COMUNE DI BOLOGNA	1.455	914.404,00
Imola	NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE	508	319.256,00
Ovest	COMUNE DI CENTO	263	165.284,00
Centro-Nord	COMUNE DI FERRARA	753	473.228,00
Sud-Est	COMUNE DI CODIGORO	418	262.695,00
Ravenna	COMUNE DI RAVENNA	720	452.489,00
Lugo	UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA	446	280.292,00
Faenza	UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA	364	228.758,00
Forlì	COMUNE DI FORLÌ	797	500.880,00
Cesena - Valle Del Savio	UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SAVIO	494	310.458,00
Rubicone	UNIONE RUBICONE E MARE	259	162.770,00
Rimini	COMUNE DI RIMINI	643	404.098,00
Riccione	COMUNE DI RICCIONE	336	211.161,00
	Totale:	15.912	10.000.000,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Massimo Zucchini, Responsabile di AREA SOCIO SANITARIA - ANZIANI E PERSONE CON DISABILITÀ esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2024/1339

IN FEDE

Massimo Zucchini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Gino Passarini, Responsabile di AREA PROGRAMMAZIONE SOCIALE, INTEGRAZIONE E INCLUSIONE, CONTRASTO ALLE POVERTÀ esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2024/1339

IN FEDE

Gino Passarini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Luca Baldino, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2024/1339

IN FEDE

Luca Baldino

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Simona Lodesani, Responsabile di SETTORE RAGIONERIA attesta, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., la copertura finanziaria in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2024/1339

IN FEDE

Simona Lodesani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1621 del 08/07/2024

Seduta Num. 29

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Dirigente Incaricato Andrea Orlando